

VIGARANO MAINARDA

# Bimba cadde in palestra A processo l'ex sindaca e due tecnici comunali

La 12enne precipitò da 4 metri, dal lucernaio che cedette  
Ora tutti sotto accusa per non averlo messo in sicurezza

**VIGARANO MAINARDA.** La piccola Emma precipitò sul pavimento della palestra dal lucernaio, che cedette da una altezza di 4 metri: aveva 12 anni, nel giugno di tre anni fa quando avvenne l'incidente. Allora, per fortuna, riportò fratture gravi e lesioni importanti, per una prognosi superiore ai 40 giorni.

## LESIONI GRAVISSIME

Lesioni gravi, gravissime che sono diventate un processo contro chi avrebbe dovuto evitare che lei cadesse, da quel lucernaio del terrazzo della palestra comunale di Vigarano Mainarda, di via Pasolini, non messo in sicurezza.

Sono tre le persone ora a processo in tribunale: l'ex sindaca Barbara Paron, e i due tecnici comunali Federica Urselli e Stefano Dosi, capo ufficio tecnico e responsabile servizio



La palestra comunale dove avvenne la caduta della bimba

prevenzione infortuni del Comune, chiamati a giudizio dal pm Andrea Maggioni. Ieri mattina, dopo le prime eccezioni, l'udienza è stata rinviata al 5 aprile prossimo per valutare se la parte civile possa essere risarcita e chiudere il suo ruolo nel processo (la famiglia della bimba è rappresentata dall'avvocato Silvia Fasolin). E dopo queste incombenze giudiziarie, il processo potrà partire al prossimo appuntamento in aula. Secondo i fatti registrati da procura e inquirenti dopo l'incidente del 7 giugno di tre anni fa, quel lucernaio che si trova sul terrazzo della palestra comunale sarebbe dovuto essere messo in sicurezza: da qui la colpa, dei tre accusati (assistiti dai legali Denis Lovison, Simone Bianchi e Alessandra Palma), in concorso, per il ruolo di vertici nell'amministrazione e gestione delle cose pubbliche, di non aver provveduto a ripararlo, impedendo che potesse accadere l'incidente.

## UDIENZA IN APRILE

Che, ribadiamo, ha innescato la caduta per cui la bimba riportò diverse fratture grave al capo e maxillo-facciale che poi nel tempo hanno necessitato ricoveri lunghi e soprattutto interventi chirurgici. Alla prossima udienza del 5 aprile, dunque, dopo aver valutato l'eventuale risarcimento assicurativo per la famiglia della piccola, il processo entrerà nel vivo con gli addebiti e le contestazioni della procura davanti al giudice monocratico.

Daniele Predieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BONDENO

# Gelate di primavera Il consiglio chiede fondi per i frutticoltori

**BONDENO.** «Il rischio serio è quello di una sparizione di numerose colture che hanno fatto la storia dell'ortofrutta, visto che diversi agricoltori stanno decidendo di estirpare i loro frutteti ed occuparsi di altre coltivazioni. Dobbiamo difendere quella che rappresenta un'eccellenza e una tradizione delle nostre terre». Il messaggio del consigliere della Lega, Fabio Bergamini, durante il consiglio comunale dei giorni scorsi, è stato emblematico per descrivere la situazione. Ed è arrivato quasi a voler rinforzare i contenuti dell'ordine del giorno a sostegno delle aziende agricole del territorio, votato all'unanimità, e presentato dal consigliere della lista "E Avanti", Gino Alberghini, che ha illustrato i danni per il settore colpito dalle gelate primaverili. «Le aziende agricole – ha detto Alberghini – stanno vivendo una profonda crisi, da alcuni anni a questa parte. Le cause di tale crisi sono molteplici: importazioni ortofrutticole da Paesi esteri che non hanno gli stessi controlli fitosanitari italiani, e che utilizzano mo-

lecole da noi vietate, contribuendo ad una concorrenza sleale. Inoltre, vi sono le emergenze climatiche. Le quali hanno danneggiato le produzioni di pesche, albicocche e ciliegie, con danni fino all'80% del raccolto», ricorda Alberghini.

L'ordine del giorno nasce da un'organizzazione sindacale di agricoltori, che ha interpellato i vari Comuni dell'Emilia-Romagna, allo scopo di dare forza all'assessore regionale all'agricoltura, Alessio Mammi, in modo da fare arrivare il lamento del mondo agricolo a Roma. Anche il Pd, per voce di Federico Casari, annuncia il proprio voto positivo in assise. «Vi è la concomitanza di fenomeni, come la presenza della cimice asiatica e la maculatura bruna, che stiamo iniziando a contrastare solo da ora – ha ricordato ancora Fabio Bergamini –. Rischiamo di perdere una grandissima qualità produttiva del territorio, soprattutto se dovessero ripetersi stagioni come le ultime. Con conseguenze gravissime anche per le imprese e l'occupazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BONDENO

# Nuovi vigili del fuoco pronti a condurre mezzi nell'emergenza

**BONDENO.** Arrivare nel minor tempo possibile sul luogo di un soccorso non è un dato trascurabile, per questa ragione è fondamentale continuare a formare personale in grado di guidare i mezzi pesanti "in sirena", ovvero in situazione di emergenza. Domenica scorsa si sono svolti a Bondeno, a tale proposito, gli esami finali del corso per le patenti di guida di terza categoria, abilitanti per i vigili del fuoco volontari che hanno preso parte al percorso formativo. Il corso si

è concluso con una prova scritta e una pratica, alla presenza di una commissione ministeriale che è stata presieduta dal comandante provinciale dei vigili del fuoco, Antonio Giovanni Marchese, coadiuvato dall'ingegner Valter Tuzi e dall'Iae, Ruggero Tosi, con il supporto logistico dei volontari del distaccamento di via Guidorzi, guidati da Michele Marchetti. Al corso per l'abilitazione alla patente di terza categoria hanno preso parte in tutto dieci volontari,



Vigili del fuoco volontari di Bondeno e Copparo che hanno fatto il corso

cinque per il distaccamento di Bondeno ed altrettanti per quello di Copparo, che hanno seguito le lezioni tenute dagli istruttori professionali Gianluca Magri e Giorgio Iacopetti. Un risultato, quello raggiunto grazie ai nuovi "paten-

tati", che aumenta l'operatività dei presidi volontari del territorio. I quali avranno ora nuovo personale abilitato a guidare i mezzi pesanti in fase di soccorso.

Mi.Pe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IN BREVE

### Madonna Boschi

Da oggi a domenica torna la salama da sugo

Da oggi a domenica torna la Sagra della salamina da sugo. Al Palasalamina di Madonna Boschi torna il tradizionale appuntamento culinario. Nel menù la novità dei gnocchetti zingari all'ortica conditi con un ragù di salamina. Ovviamente nel menù spicca la salama da sugo con il purè. Prenotazione e posti limitati (tel. 340.7095358). Orari: primo turno dalle 19.15 alle 20.45, secondo turno dalle 21 in poi. La domenica stand turni dalle 12 alle 13.45 e dalle 14 in poi. Per info e dettagli: [www.prolocomadonnaboschi.it](http://www.prolocomadonnaboschi.it).

### Sant'Agostino

Lavori in corso Roma Cambia la viabilità

Sono cominciati ieri mattina i lavori di rifacimento di corso Roma, a Sant'Agostino. Il tratto compreso tra la Strada provinciale 66 e via Dante Alighieri, è a senso unico in entrata dalla provinciale. Per uscire da corso Roma è necessario imboccare via Dante Alighieri o, in alternativa, proseguire fino a via Mazzini. Tale misura si rende necessaria al fine di eseguire i lavori di adeguamento della rete gas, garantendo così una maggiore sicurezza nella zona della scuola materna e dell'asilo nido.

SANT'AGOSTINO

# Prorogata la scadenza del bando per le aziende

**SANT'AGOSTINO.** «Ci sono ancora risorse disponibili. Invitiamo gli imprenditori del territorio a fare domanda di accesso ai fondi. Il tempo c'è». Così l'assessore competente di Terre del Reno, Michele Lodi, annuncia il posticipo dall'8 al 15 ottobre della scadenza del bando, realizzato da Sipro, a favore delle imprese danneggiate dalla pandemia. Il contributo complessivo è di 40mila euro, pari a 750 euro una tantum per



L'assessore Michele Lodi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ogni richiedente avente diritto. Negli ultimi mesi l'attività di confronto tra l'amministrazione comunale di Terre del Reno e le associazioni di Categoria si è notevolmente intensificata, per andare incontro alle difficoltà del territorio legate all'emergenza sanitaria. Le occasioni di incontro, via web, sono state molteplici. Le tematiche affrontate hanno riguardato specialmente il momento di difficoltà che le attività del territorio affrontano. «La risposta – riprende Lodi – è stata fin qui positiva, anche grazie al supporto delle associazioni di categoria, sempre presenti nell'offrire collaborazione e supporto». Info: [www.comune.terredelreno.fe.it](http://www.comune.terredelreno.fe.it).

BURANA

# Il Consorzio di Burana apre l'impianto Redù

**BURANA.** A Nonantola è stato inaugurato l'impianto Redù, progettato e realizzato dal Consorzio di Bonifica di Burana. «Siamo reduci da una stagione irrigua molto complessa, caratterizzata da una condizione idrica grave, definita dai meteorologi una delle più intense della storia», ha spiegato il presidente del Consorzio Burana, Francesco Vincenzi.

Secondo Vincenzi servono soluzioni progettuali e impiantistiche nuove che affianchino



Apertura dell'impianto Redù

© RIPRODUZIONE RISERVATA

quelle che con grande lungimiranza hanno lasciato gli avi e che sono tuttora fondamentali per l'approvvigionamento idrico del comprensorio Burana.

Cinalberto Bertozzi, ingegnere e direttore del Burana ha aggiunto: «Nel Nonantolano assistiamo a un aumento della richiesta idrica da parte del settore agricolo soprattutto in concomitanza con le magre del fiume Panaro. Per far fronte al problema il Consorzio di Bonifica Burana grazie a un finanziamento del Mims ha progettato la realizzazione di infrastrutture idrauliche, 3.356.970 euro l'importo di progetto, che consentiranno di alimentare quel territorio con acque provenienti da altre fonti rispetto al solo Panaro».